

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti e dei trasferimenti in conto capitale riferiti al periodo 2006—2009.

P.N. POLLINO - Entrate correnti

	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Trasferimenti Stato	4.204.614	54,82	3.806.410	90,31	3.995.918	86,05	4.351.540	89,26	4.377.208	75,94
Trasferimenti dalle Regioni	3.443.045	44,89	389.020	9,23	510.316	10,99	488.290	10,02	754.831	13,10
Trasferimenti Comuni e Province					100.000	2,15			125.000	2,17
Trasferimenti da altri Enti del settore pubb.	13.750	0,18							462.991	8,03
Entrate da vendita beni e prest. servizi	63	0,00	2.044	0,05	825	0,02	342	0,01	589	0,01
Redditi e proventi patrim.	1.438	0,02	4.859	0,12	10.332	0,22	4.164	0,09	3.334	0,06
Poste corrett. e compens. di spese corr.	7.098	0,09	10.924	0,26	26.267	0,57	30.607	0,63	39.781	0,69
Entrate non class. in altre voci	119	0,00	1.678	0,04			50	0,00	328	0,01
TOTALE	7.670.127	100,0	4.214.934	100,0	4.643.657	100,0	4.874.993	100,0	5.764.062	100,0

Le entrate correnti aumentano progressivamente nel quadriennio, per effetto dell'aumento dei contributi ministeriali, portandosi dall'importo di euro 4.214.934 nel 2006 a quello di euro 5.764.062 nel 2009. In particolare in quest'ultimo esercizio sono cresciute di euro 889.069 rispetto al 2008 (18,23% circa), per effetto di maggiori trasferimenti dalle regioni e province per progetti speciali destinati all'utilizzo degli ex l.s.u, nonché per un contributo di euro 462.991 da parte dell'ente "Fondazione per il Sud" per il progetto "Costruiamo la rete di protezione civile".

I dati finanziari esposti registrano che la quota prevalente di entrate correnti è costituita dal contributo statale ordinario di funzionamento (90,31% nel 2006, 86,05% nel 2007, 89,26% nel 2008 e 75,94% nel 2009). Gli apporti delle Regioni, di una certa consistenza, afferiscono, come su indicato, ai progetti che prevedono l'utilizzazione degli ex "lavoratori socialmente utili".

I dati su esposti evidenziano anche una scarsa capacità di autofinanziamento dell'Ente: infatti marginali sono i volumi e le percentuali delle "altre entrate" ed in particolare delle entrate derivanti dalla vendita di beni (prodotti diversi e pubblicazioni), che oltretutto sono in progressiva diminuzione, fino ad attestarsi al valore minimo di euro 589 nel 2009.

È necessario pertanto che l'Ente parco avvii una politica volta a stimolare e successivamente incrementare un parziale autofinanziamento delle proprie iniziative

attraverso la divulgazione di materiale promozionale in tutto il territorio, la cura di entrate derivanti dai servizi resi, dai diritti di ingresso e privativa e dai canoni delle concessioni secondo quanto previsto dalla legge quadro (art. 16 lett. f) e dal D.P.R. (art. 3 lettera f e g) istitutivo del Parco, lo sviluppo del marchio del parco ai fini promozionali e commerciali.

Del tutto assente nel periodo in esame è l'attività concernente l'accertamento dei fatti costituenti illecito amministrativo; e ciò soprattutto in conseguenza della mancanza degli strumenti di pianificazione e regolamentazione di cui alla legge quadro costituenti l'apparato normativo dalla cui violazione discende l'applicabilità di una sanzione.

P.N. POLLINO - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Trasferimenti Stato					791.478	95,1	98.607	24,1	185.542	100,0
Trasferimenti Regioni					40.371	4,9	306.212	74,8		
Trasferimenti da Comuni e Province							4.377	1,1		
Trasferimenti da altri Enti settore pubb.	52.301	100,0	3.452	100,0						
TOTALE	52.301	100,0	3.452	100,0	831.849	100,0	409.196	100,0	185.542	100,0

Sul fronte delle entrate in conto capitale la voce pressoché esclusiva è quella dei trasferimenti. Tra questi, i finanziamenti di provenienza statale hanno un andamento ondivago: totalmente assenti nel 2005 e 2006, nel 2007 registrano, con l'importo di euro 791.478, una percentuale sul totale dell'aggregato pari al 95,1%; scendono poi al 24,1% nel 2008 (anno in cui si registra un contributo regionale di euro 306.212 a valere sul POR - Rete ecologica regionale) per poi diventare la fonte esclusiva di finanziamento (100%) nel 2009, con un importo di euro 185.542, destinato dal Ministero dell'Ambiente alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Si rileva dunque una certa discontinuità del contributo statale, che limita la capacità di investimento dell'ente, incidendo negativamente anche sul perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione dell'area del parco.

Nelle seguenti tabelle vengono esposti i dati disaggregati relativi alle spese correnti ed in conto capitale.

P.N. POLLINO - Uscite correnti

	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
per gli organi dell'Ente	225.394	3,4	201.923	6,0	123.517	3,1	218.149	4,2	240.570	4,0
per il personale in attività di servizio	1.258.952	18,9	1.383.135	41,1	1.482.873	37,4	1.460.454	28,1	1.584.486	26,3
per acquisto beni di consumo e servizi	4.122.249	62,0	760.151	22,6	1.035.425	26,1	2.058.246	39,7	2.280.778	37,9
per prestazioni istituzionali	755.471	11,4	708.252	21,0	1.177.039	29,7	1.261.425	24,3	1.714.340	28,5
per trasferimenti passivi										
oneri finanziari	159	0,0	93	0,0	150	0,0	1	0,0	12	0,0
oneri tributari	114.317	1,7	126.052	3,7	114.809	2,9	125.540	2,4	151.256	2,5
poste correttive e compens. di entrate corr.					5	0,0		0,0	7	0,0
non classifi.li in altre voci	175.391	2,6	187.566	5,6	28.477	0,7	64.393	1,2	53.111	0,9
TOTALE	6.651.934	100,0	3.367.172	100,0	3.962.295	100,0	5.188.208	100,0	6.024.560	100,0

Le spese correnti aumentano progressivamente nel quadriennio, dall'importo di euro 3.367.172 nel 2006 a quello di euro 6.024.560 nel 2009. Sono cresciute di euro 1.225 circa nel 2008 (+30,9%), per effetto in particolare della voce " acquisto beni di consumo e servizi", che registra una crescita pari ad euro 1.022.821 (+ 98,78%). Nella nota integrativa al conto consuntivo si attesta che l'incremento è dovuto in particolare alle maggiori spese per attività di promozione e valorizzazione del parco e delle sue peculiarità ambientali e per il sostegno alle attività economiche e produzioni locali eco-compatibili.

Nelle spese relative all'acquisto di beni di consumo e servizi, che nel 2008 e 2009 costituiscono la parte prevalente dell'aggregato di parte corrente, sono iscritti anche gli oneri dei progetti di promozione e valorizzazione del parco, in cui vengono applicati gli ex lavoratori socialmente utili.

Le spese istituzionali, le cui finalità attengono oltre che alla tutela, risanamento, valorizzazione del territorio anche alla realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, registrano nel quadriennio un progressivo incremento, portandosi dal valore di euro 708.252 nel 2006 a quello di euro 1.714.340 nel 2009

La tabella sotto riportata evidenzia che sono particolarmente aumentati gli indennizzi per danni provocati da fauna protetta alle colture e al patrimonio zootecnico, per i quali l'Ente ha adottato uno specifico Regolamento che ne disciplina le modalità per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione. Analogo aumento si registra per le spese di funzionamento C.T.A. (coordinamento territoriale ambiente del corpo forestale) che sono connesse alla vigilanza.

P.N.POLLINO - Uscite per prestazioni istituzionali

	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%
Prevenzione incendi									438.081	25,6
Funzionamento C.T.A.	389.908	51,6	280.741	39,6	487.145	41,4	377.261	29,9	392.976	22,9
Censimento e controllo fauna							133.416	10,6		0,0
Indennizzi danni fauna	327.034	43,3	392.462	55,4	649.894	55,2	700.720	55,5	851.005	49,6
Gestione popolazione cinghiali							5.028	0,4	370	0,0
Gestione riserve naturali	38.529	5,1	35.049	4,9	40.000	3,4	45.000	3,6	31.908	1,9
TOTALE	755.471	100,0	708.252	100,0	1.177.039	100,0	1.261.425	100,0	1.714.340	100,0

Le spese in conto capitale, come risulta dalla tabella che segue, sono sensibilmente aumentate nei quattro anni in considerazione, in particolar modo nel 2008. In detto anno sono infatti passate dall'importo di euro 123.134 del 2007 a quello di 3.064.004, con un aumento dunque di euro 2.940.880. Il fronte su cui l'ente è maggiormente, se non esclusivamente, impegnato è quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari (92,7% nel 2008 e 98,6% nel 2009). L'aggravio delle spese destinate agli investimenti, non coperte da equivalenti entrate in conto capitale, è stato, come in precedenza indicato, il principale fattore nella creazione del disavanzo finanziario per gli anni 2008 e 2009

Per le "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" le variazioni più significative, ancorché modeste, si sono verificate nell'esercizio 2008 per l'acquisto di programmi informatici, computers e stampanti.

P.N. POLLINO - Uscite in conto capitale

	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2008	%
Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	915.955	99,4	336.017	98,7	73.959	60,1	2.841.035	92,7	2.062.679	98,6
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5.682	0,6	4.274	1,3	49.175	39,9	216.890	7,1	29.221	1,4
Concessione di crediti ed anticipazioni	258	0,0					309	0,0		
Indennità anzianità personale cessato							5.770	0,2		†
TOTALE	921.896	100,0	340.291	100,0	123.134	100,0	3.064.004	100,0	2.091.900	100,0

La situazione amministrativa.

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa dei quattro esercizi in esame. Da essa emerge che l'avanzo di amministrazione è aumentato nel 2007, portandosi dall'importo di euro 9.396.801 nel 2006 a quello di euro 11.398.132, e che è successivamente diminuito al valore di euro 8.594.803 nel 2008, fino ad attestarsi al valore di euro 6.456.262 nel 2009.

P.N. POLLINO - Situazione amministrativa

	2005		2006		2007		2008		2008	
Consistenza cassa inizio esercizio		21.070.892		15.220.549		12.771.584		12.931.480		10.495.916
Riscossioni:										
c/competenze	6.341.604		4.728.401		5.413.803		5.218.287		5.422.638	
c/residui	1.181.626	7.523.230	348.513	5.076.914	592.430	6.006.233	310.098	5.528.385	322.468	5.745.106
Pagamenti:										
c/competenze	6.278.133		3.564.539		3.581.637		5.080.221		5.640.419	
c/residui	7.095.440	13.373.573	3.961.341	7.525.880	2.264.700	5.846.337	2.883.728	7.963.949	3.348.365	8.988.784
Consistenza cassa fine esercizio		15.220.549		12.771.584		12.931.480		10.495.916		7.252.238
Residui attivi:										
degli esercizi precedenti	1.730.358		3.027.504		2.387.547		2.521.969		2.757.377	
dell'esercizio	1.800.256	3.530.614	4.248	3.031.751	545.267	2.932.814	637.786	3.159.755	1.200.476	3.957.853
Residui passivi:										
degli esercizi precedenti	8.670.108		5.769.346		3.490.557		1.317.302		1.595.277	
dell'esercizio	1.714.870	10.384.978	637.188	6.406.533	975.605	4.466.162	3.743.566	5.060.868	3.149.552	4.744.829
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		8.366.185		9.396.801		11.398.132		8.594.803		6.465.262

In particolare, la diminuzione dell'avanzo nel 2008 si verifica per l'azione combinata dell'aumento dei pagamenti, e quindi della flessione delle giacenze di cassa, e dell'aumento dei residui passivi. Nel 2009 continuano a crescere i pagamenti, e a ridursi la consistenza della cassa, e questo comporta un'ulteriore riduzione dell'avanzo.

Deve dunque registrarsi nel quadriennio il dato positivo della progressiva contrazione delle giacenze di cassa alla fine dell'esercizio, che denota un sensibile miglioramento della capacità di spesa da parte degli organi e della Direzione amministrativa nella realizzazione dei propri programmi.

La gestione dei residui

L'andamento dei residui, attivi e passivi, nel periodo 2006-2009 risulta dai seguenti prospetti.

P.N. POLLINO - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2005	2006	2007	2008	2009
Residui al 1° gennaio	2.983.766	3.530.614	3.031.751	2.932.814	3.159.755
Residui annullati	71.783	154.598	51.774	100.747	79.909
Residui riscossi	1.181.626	348.513	592.430	310.098	322.468
Risultato gestione residui	1.730.358	3.027.503	2.387.547	2.521.969	2.757.378
Residui esercizio	1.800.256	4.248	545.267	637.786	1.200.476
Residui al 31 dicembre	3.530.614	3.031.751	2.932.814	3.159.755	3.957.854

RESIDUI PASSIVI	2005	2006	2007	2008	2009
Residui al 1° gennaio	16.130.586	10.384.978	6.406.533	4.466.161	5.060.868
Residui annullati	365.037	674.291	651.297	265.131	117.225
Residui pagati	7.095.440	3.961.341	2.264.680	2.883.728	3.348.366
Risultato gestione residui	8.670.108	5.749.346	3.490.556	1.317.302	1.595.277
Residui esercizio	1.714.870	657.187	975.605	3.743.566	3.149.552
Residui al 31 dicembre	10.384.978	6.406.533	4.466.161	5.060.868	4.744.829

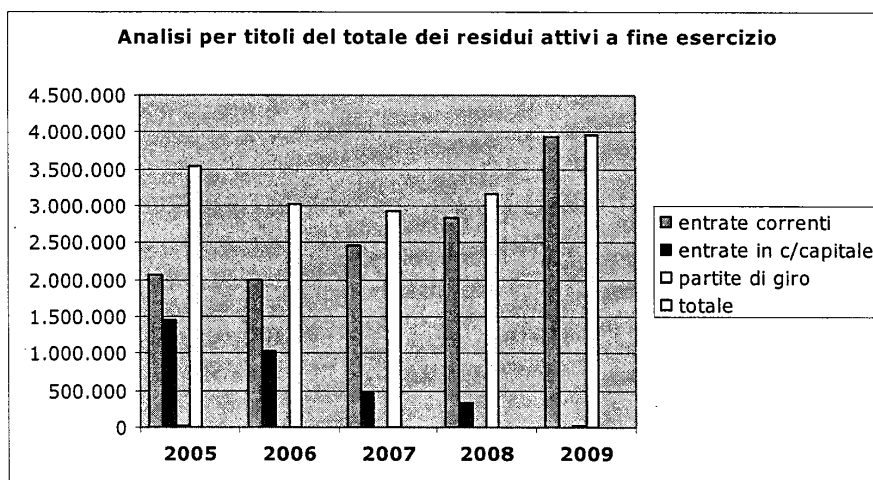
I dati su esposti evidenziano che i residui attivi, sempre di importo rilevante, subiscono nel quadriennio oscillazioni non particolarmente significative. Essi infatti diminuiscono nel 2007 rispetto al 2006, da euro 3.031.751 ad euro 2.932.814, per poi salire ai valori di euro 3.159.755 euro nel 2008 e di euro 3.957.854 nel 2009.

La situazione dei residui passivi invece dimostra un sensibile miglioramento, che è indice di una maggiore dinamicità nella gestione dell'ente rispetto ai pregressi esercizi, soprattutto per quanto riguarda lo smaltimento dei residui di più antica formazione. I residui passivi scendono infatti dall'importo di euro 10.384.978 nel 2005 (erano addirittura 23.120.494 euro nel 2002) a quello di euro 4.744.829 nel 2009, pur se la flessione non si è dimostrata costante in tutti gli esercizi.

Nei prospetti e nei grafici seguenti vengono riportati i dati relativi ai residui, attivi e passivi, distinti sulla base dei titoli dell'entrata e della spesa.

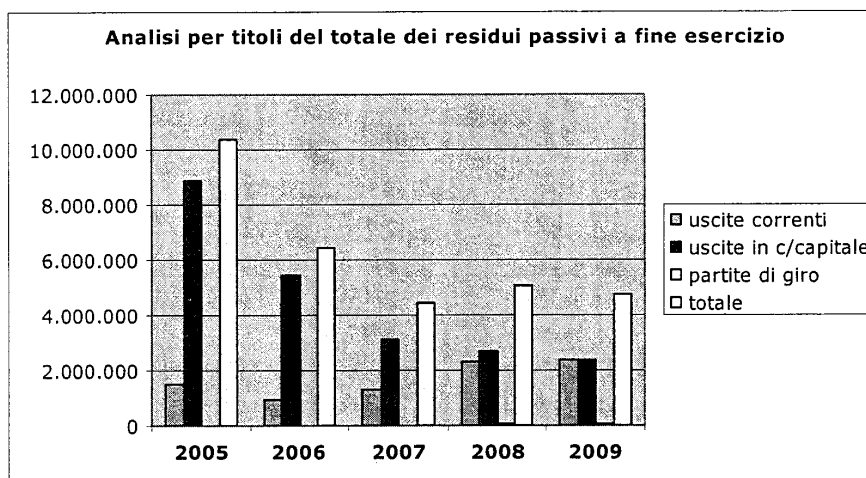
P.N. POLLINO - Analisi per titoli del totale dei residui attivi a fine esercizio

	2005	2006	2007	2008	2009
TIT. I - Entrate correnti	2.068.186	1.998.467	2.453.932	2.824.708	3.937.615
TIT. II - Entrate in c/capitale	1.450.312	1.029.334	473.935	329.234	566
TIT. IV - Partite di giro	12.116	3.950	4.947	5.813	19.673
TOTALE	3.530.614	3.031.751	2.932.814	3.159.755	3.957.854



P.N. POLLINO - Analisi per titoli del totale dei residui passivi a fine esercizio

	2005	2006	2007	2008	2009
TIT. I - Uscite correnti	1.495.332	953.017	1.343.146	2.319.541	2.345.996
TIT. II - Uscite in c/capitale	8.886.420	5.424.230	3.094.958	2.706.536	2.359.722
TIT. IV - Partite di giro	3.226	29.286	28.057	34.791	39.111
TOTALE	10.384.978	6.406.533	4.466.161	5.060.868	4.744.829



I suindicati valori evidenziano che per la parte attiva la componente maggioritaria dei residui è costituita da quelli di parte corrente (si tratta in genere di ratei di contributi ministeriali o di altri enti non ancora riscossi), mentre per la parte passiva a decorrere dall'esercizio 2008 i residui correnti hanno quasi la stessa incidenza percentuale di quelli in conto capitale.

Il conto economico

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi alla gestione economica dell'ente

P.N. POLLINO - Conto economico

	2005	2006	2007	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
- proventi e corrispettivi produzione prestaz. e/o servizi	63	6.606	4.639	3.653	3.923
- altri ricavi e proventi	4.225.582	3.819.012	4.028.685	4.367.971	4.417.318
TOTALE (A)	4.225.645	3.825.618	4.033.324	4.371.624	4.421.241
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.316	2.700	4.998	3.621	5.204
- per servizi	1.088.640	725.499	934.755	1.091.843	1.263.153
- per godimento beni di terzi	90.459	81.238	85.923	58.588	7.059
- per il personale	1.332.004	1.362.586	1.558.815	1.547.882	1.666.019
- ammortamenti e svalutazioni	506.783	503.101	537.070	546.114	410.236
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	847	13.672	-370	173	-667
- accantonamento per rischi				270.620	34.789
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	66.012	16.774	1.948	13.350	3.270
- oneri diversi di gestione	516.667	648.426	819.015	1.716.040	1.632.843
TOTALE (B)	3.602.727	3.353.995	3.942.154	5.248.231	5.021.906
Differenza tra valore e costi della produzione	622.918	471.623	91.170	-876.607	-600.665
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
- proventi da partecipazioni					
- altri proventi finanziari	1.438	296	18	253	
TOTALE (C)	1.438	296	18	253	0
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE					
- rivalutazioni					
- svalutazioni		42.499			
TOTALE (D)	0	42.499	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	3.477.695	608.603	591.090	954.290	1.420.383
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	4.085.948	1.009.077	1.127.612	2.664.122	2.825.938
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	365.037	674.291	651.277	265.131	117.225
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	71.783	154.598	51.774	100.747	79.909
TOTALE (E)	-314.999	119.220	62.981	-1.545.448	-1.368.239
Risultato prima delle imposte	309.357	548.640	154.169	-2.421.802	-1.968.904
Imposte dell'esercizio	104.891	114.293	108.994	121.168	145.489
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	204.466	434.347	45.175	-2.542.970	-2.114.393

Le risultanze complessive del conto economico registrano un avanzo di euro 434.347 e di euro 45.175 rispettivamente negli anni 2006 e 2007. Negli anni 2008 e 2009 la gestione si chiude con un disavanzo economico rispettivamente di euro 2.542.970 e di euro 2.114.393, dovuto, in parte, al valore negativo del risultato operativo (- 876.607 euro nel 2008 e - 600.665 nel 2009) ed in parte, al saldo negativo della gestione straordinaria (- 1.545.448 nel 2008 e - 1.368.239 nel 2009).

Il valore della produzione è cresciuto progressivamente nei quattro anni considerati, dall'importo di euro 3.825.618 nel 2006 a quello di 4.421.241 nel 2009, sostanzialmente per effetto dell'incremento del contributo ordinario ministeriale.

Aumenti più sensibili hanno registrato i costi della produzione, passati da euro 3.353.995 nel 2006 ad euro 5.021.906 nel 2009. Le spese maggiormente cresciute nel 2008 e nel 2009 sono quelle relative ai servizi, tra cui rientrano quelle per gli organi (ricostituiti nel 2008), per i centri visita e per le attività scientifiche, e quelle per oneri diversi di gestione, in cui vengono iscritti gli indennizzi per i danni da fauna e le spese per la promozione e la valorizzazione.

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale degli esercizi oggetto di riferimento viene rappresentato nella tabella seguente.

P.N. POLLINO - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2005	2006	2007	2008	2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipazione al patrimonio iniziale					
TOTALE A)	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	180.700	131.828	83.109	34.592	6.956
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.612.550	3.125.260	2.770.730	1.487.873	1.807.900
7) Manutenz. straord. e migliorie beni di terzi	1.063.489	955.314	603.518	729.754	689.841
8) Altre				11.250	7.500
Totale	4.856.739	4.212.402	3.457.357	2.263.469	2.512.197
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>					
1) Terreni e fabbricati	6.107.701	6.611.250	6.574.054	6.376.903	6.337.719
2) Impianti e macchinari					
3) Attrezzature industriali e commerciali	951.622	756.851	568.197	465.515	342.800
4) Automezzi e motomezzi	481.010	429.748	245.173	371.904	518.708
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.535.681	1.196.050	998.480	1.159.298	1.395.094
7) Altri beni	8.050	2.683		1.398.905	1.362.385
Totale	9.084.064	8.996.583	8.385.904	9.772.525	9.956.706
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>					
1) Partecipazioni in:					
d) altre imprese	50.086	7.587	7.587	7.587	7.587
Totale	50.086	7.587	7.587	7.587	7.587
TOTALE B)	13.990.889	13.216.571	11.850.848	12.043.581	12.476.490
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.920	21.213	22.471	22.920	24.247
4) Prodotti finiti e merci	38.010	28.045	27.157	26.535	25.875
Totale	62.930	49.257	49.628	49.455	50.122
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eserc. successivo</i>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	3.469.225	2.984.023	2.878.084	3.104.081	3.931.389
5) Crediti verso altri	61.388	47.728	54.730	55.674	26.465
Totale	3.530.614	3.031.751	2.932.814	3.159.755	3.957.854
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	15.220.549	12.771.584	12.931.480	10.495.916	7.252.238
3) Denaro e valori in cassa	7.190	14.976	23.902	10.776	26.206
Totale	15.227.740	12.786.559	12.955.382	10.506.692	7.278.444
TOTALE C)	18.821.283	15.867.568	15.937.824	13.715.902	11.286.420
D) RATEI E RISCONTI					
2) Risconti attivi				186.595	72.020
TOTALE D)	0	0	0	186.595	72.020
TOTALE ATTIVO	32.812.172	29.084.139	27.788.672	25.946.078	23.834.930

PASSIVITÀ	2005	2006	2007	2008	2009
A) PATRIMONIO NETTO					
<i>I. Fondo di dotazione</i>					
VIII. Avanzi (disavanzi) econ. portati a nuovo	20.928.710	21.133.176	21.567.523	21.612.698	19.069.728
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	204.466	434.347	45.175	-2.542.970	-2.114.393
TOTALE A)	21.133.176	21.567.523	21.612.698	19.069.728	16.955.335
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
1) per contributi a destinazione vincolata	772.302	591.193	951.849	865.000	1.050.542
3) per contributi in natura					
TOTALE B)	772.302	591.193	951.849	865.000	1.050.542
C) FONDI PER RISCHI E ONERI					
3) per altri rischi ed oneri	134.293	71.450	112.489	337.500	369.740
TOTALE C)	134.293	71.450	112.489	337.500	369.740
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	387.423	447.441	545.474	612.982	714.484
TOTALE D)	387.423	447.441	545.474	612.982	714.484
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio					
5) debiti verso i fornitori					
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici					
12) debiti diversi	10.384.978	6.406.533	4.466.162	5.060.868	4.744.829
TOTALE E)	10.384.978	6.406.533	4.466.162	5.060.868	4.744.829
F) RATEI E RISCONTI					
2) Risconti passivi			100.000		
TOTALE F)	0	0	100.000	0	0
TOTALE PASSIVO	11.678.996	7.516.617	6.175.974	6.876.350	6.879.595
TOTALE PASSIVO E NETTO	32.812.172	29.084.140	27.788.672	25.946.078	23.834.930

I dati della gestione del patrimonio pongono in evidenza una diminuzione del netto patrimoniale negli esercizi 2008 e 2009, per effetto dei disavanzi economici che si sono realizzati in questi stessi esercizi. Il valore del patrimonio netto è pari, infatti, ad euro 21.567.523 nel 2006 e ad euro 21.612.728 nel 2007. Esso scende all'importo di euro 19.069.728 nel 2008 per attestarsi infine al livello di euro 16.955.335 nel 2009.

Nella parte attiva i cespiti più consistenti sono costituiti dalle immobilizzazioni materiali, in particolare dai terreni e fabbricati (euro 6.337.719 nel 2009) e, nell'attivo circolante, dai crediti nei confronti dello Stato (euro 3.931.389 nel 2009).

Nella parte passiva la componente fondamentale del patrimonio è costituita dai residui passivi, in particolare dai debiti nei confronti di terzi, che ammontano ad euro 4.744.829 nel 2009.

Conclusioni

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legge quadro per l'adozione degli strumenti di programmazione, dopo una serie di atti propedeutici, attraverso un articolato procedimento che ha preso l'avvio nel 1998, con la delibera n.46 del 18.6.2009 il Consiglio Direttivo del Parco del Pollino ha approvato la proposta del Piano per il Parco, con gli elaborati tecnici allegati, e l'ha trasmessa ai settanta componenti della Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza.

Alla luce delle indicazioni fornite nella delibera n. 10 del 2009 dalla Comunità del parco, che peraltro non ha ancora formalmente espresso il suo parere, ma ha approvato la proposta dando mandato all'Amministrazione dell'Ente di operare ulteriori verifiche e raccordi, e di una serie di incontri con le amministrazioni interessate, l'Ente sta procedendo ad una corposa serie di integrazioni e modifiche del Piano per il parco, del Regolamento e del Piano pluriennale economico-sociale, che riproporrà quanto prima alla Comunità stessa.

A distanza, dunque, di circa venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro le procedure per l'adozione definitiva del Piano per il parco, e degli altri strumenti di programmazione ad esso collegati, non sono ancora concluse.

Occorre pertanto che sia attivata ogni iniziativa perché la fase istituzionale di partecipazione e confronto con la Comunità del parco esaurisca la sua funzione attraverso la sollecita formulazione del parere obbligatorio di detto organo in ordine al progetto di piano elaborato, atteso che ogni ritardo in merito si riflette inevitabilmente sul Regolamento del Parco e sul P.P.E.S. che devono essere adottati in maniera coordinata e contestuale.

Poiché le inadempienze suindicate limitano, di fatto, la concreta realizzazione delle attività istituzionali e gestionali dell'ente, è necessario dare, con urgenza, completa attuazione al disegno organizzativo normativamente previsto per rendere legittima, efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

Per quanto concerne l'attività gestionale la Sezione rileva quanto segue.

Dopo un secondo periodo di commissariamento, durato da maggio ad agosto del 2007, gli organi ordinari di amministrazione dell'Ente sono stati ricostituiti con il decreto del Ministero dell'Ambiente datato 31 agosto 2007, con cui il Commissario straordinario è stato nominato Presidente dell'Ente stesso, e con il decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 febbraio 2008, con cui è stato nominato, d'intesa con le Regioni interessate, il nuovo Consiglio Direttivo.

Pur registrandosi dei miglioramenti negli ultimi anni nei tempi di approvazione dei documenti contabili, nell'arco del periodo considerato (2006-2009) l'ente non ha mai osservato il termine regolamentare di deliberazione del bilancio preventivo, che è fissato al 31 ottobre precedente l'esercizio di riferimento. Per il 2007, anno del commissariamento, il documento di programmazione finanziaria è intervenuto ed è stato approvato nel mese di luglio dello stesso anno di riferimento.

Analogo rilievo è da formulare per il termine di deliberazione dei conti consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2006 è stato approvato dal Commissario straordinario solo il 30.11.2007, rettificato, nel conto economico, con delibera del Presidente in data 11.2.2008 ed infine approvato dai Ministeri vigilanti nel marzo 2008. La mancata approvazione del consuntivo 2006 nell'esercizio immediatamente successivo a quello di riferimento ha determinato l'impossibilità nel 2007 di utilizzare l'avanzo di amministrazione, che si applica al bilancio di previsione a titolo presunto.

In ogni caso la relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo 2009 è stata presentata dopo l'approvazione del conto stesso e il parere della Comunità del parco, nei casi in cui vi è stata una pronuncia espressa, sono generalmente successivi ai documenti di bilancio esaminati.

La gestione di competenza chiude con un avanzo finanziario di euro 510.922 nel 2006 ed un avanzo di euro 1.401.828 nel 2007, registrando un trend positivo che aveva preso l'avvio a decorrere dal 2005.

I dati del 2008 e del 2009 evidenziano invece un disavanzo finanziario di competenza rispettivamente di euro 2.967.753 e di 2.166.856. Le uscite totali dell'ente in questi due anni sono fortemente aumentate rispetto al 2007 (del 93,6% nel 2008). L'aumento riguarda sia la parte corrente che in conto capitale, ma il deficit è determinato prevalentemente dal saldo negativo tra le entrate e le uscite in conto capitale (- 2.654.498 nel 2008 e - 1.906.358 nel 2009).

Le spese correnti, aumentate progressivamente nel quadriennio, sono cresciute sensibilmente nel 2008, (+30,9%), per effetto in particolare della voce "acquisto beni di consumo e servizi", che negli anni 2008 e 2009 costituiscono la parte prevalente dell'aggregato di parte corrente ed in cui sono iscritti anche gli oneri dei progetti di promozione e valorizzazione del parco, in cui vengono applicati gli ex lavoratori socialmente utili. In aumento sono anche le spese per prestazioni istituzionali, ed in particolare gli indennizzi per danni provocati da fauna protetta alle colture e al

patrimonio zootecnico e le spese di funzionamento C.T.A. (coordinamento territoriale ambiente del corpo forestale) che sono connesse alla vigilanza.

Oltre al personale in servizio di ruolo, l'ente si è altresì avvalso della collaborazione di professionisti esterni, conferendo incarichi di lavoro, studi e consulenze, ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001. La spesa complessiva sostenuta a detto titolo è stata di euro 41.600 circa nel 2006, euro 56.313 nel 2007, euro 149.000 nel 2008 ed euro 13.717 nel 2009. Tale pratica viene utilizzata da vari anni anche per incarichi quali quello di "portavoce dell'Ente" o quello di "addetto stampa", che costituiscono ormai una costante della spesa. In merito la Corte, pur rilevando che l'Ente opera tuttora con un organico quasi dimezzato, non può non far presente che l'autonomia di cui questo gode nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative e circoscritta entro rigorosi limiti temporali, come prescritto dal citato art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di provata competenza".

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di euro 9.396.801 nel 2006, che è aumentato nel 2007, portandosi al valore di euro 11.398.132, e che è successivamente diminuito ad euro 8.594.803 nel 2008 e ad euro 6.456.262 nel 2009.

Pur persistendo un quadro di ridotto profilo funzionale, peraltro dovuto ad una struttura organizzativa che dimostra limiti operativi nella realizzazione degli interventi programmati nel passato, gli esercizi in esame evidenziano un deciso consolidamento del percorso di riduzione delle giacenze di cassa e di progressivo smaltimento della enorme mole di residui passivi accumulatisi negli esercizi pregressi.

Infatti la consistenza di cassa a fine esercizio passa da euro 12.771.584 nel 2006 ad euro 7.252.238 nel 2009, con un decremento dunque del 43,2% nei quattro anni considerati.

I residui passivi registrano nel periodo 2006-2009 una considerevole riduzione passando da euro 6.406.533 nel 2006 (ammontavano ad euro 10.384.978 nel 2005) ad euro 4.744.829 nel 2009.

La considerazione dei predetti indicatori (giacenza di cassa, residui passivi e avanzo di amministrazione) induce ad una cauta valutazione positiva soprattutto se si considera la carente situazione del personale in organico, la sottoposizione dell'ente a regime di commissariamento, la ricostituzione del Consiglio Direttivo dopo diversi mesi dalla nomina del Presidente.